

Elaborato n.2 - 16 maggio 2007

Utilizzando opportune discretizzazioni mediante elementi finiti "piani", confrontare i campi degli spostamenti e degli sforzi nelle due lamine d'acciaio (di spessore " t ") rappresentate in figura, nell'ipotesi di un comportamento elastico-lineare e nell'ambito dell'ipotesi di "piccoli spostamenti". Assumere per il raggio " r " della seconda lamina i valori: 5mm, 10mm e 20mm.

Inoltre, dopo aver confrontato i risultati ottenuti con la stima analitica dello sforzo massimo nella lamina forata, determinare il coefficiente di sicurezza rispetto al raggiungimento del limite elastico nel punto più sollecitato.

